

**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE
su L-27 Chimica Applicata
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Scienze e Tecnologie Chimiche	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Chiessi Ester, Monti Donato, Paradossi Gaio, Terranova Maria Letizia
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Fadanelli Pier Giorgio, Bruno Layla, Lecci Giulia, Giannuzzi Daniele
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paradossi Gaio
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	14/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Dall'A.A. 2011/12 il Corso di Studio in Chimica Applicata si è trasferito dalla sede di Ceccano (FR) alla sede di Tor Vergata. A questo è corrisposto un incremento degli iscritti, dovuto al più ampio bacino di utenza dell'Università rispetto alla sede distaccata. Il punto di forza di questo corso di studio è lo svolgimento durante il 2° semestre del terzo anno di uno stage (in media 3 mesi) presso aziende presenti nel comprensorio industriale della provincia di Frosinone. b) Punti di debolezza: Il Corso di Studio risente del generale calo di domanda di Chimici nel comparto industriale dovuto ad un quadro recessivo dell'economia italiana, in particolare del centro-sud.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alla luce delle criticità emerse in questo ambito, la Commissione Paritetica rinnova l'invito fatto nel documento 2013 di aumentare in numero ed in qualità le relazioni con industrie potenzialmente interessate ad un assorbimento degli studenti giunti al termine del loro corso di studio, e ad accrescere i rapporti con organizzazioni di settore nazionali, quali Ordine dei Chimici, Federchimica, Confindustria, e collegarsi meglio con l'Ufficio rapporti internazionali di Ateneo

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Sulla base dei dati statistici forniti da Alma Laurea, l'età media dei laureati LT in Chimica Applicata è 24.7, con una durata media di 4.7 anni. Il voto di laurea medio è di 103.7. Questi dati indicano che gli obiettivi didattici sono stati sufficientemente raggiunti anche se la durata media degli studi risultata ancora piuttosto elevata. Punti di debolezza: Il ricorso a mutuaione di corsi con chimica, sebbene in diminuzione, deve essere limitato ancora di più per mantenere gli elementi culturali caratterizzanti la laurea in Chimica Applicata, differenziandola da Chimica.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita il CdS a risolvere a breve le criticità dovute al trasferimento e integrazione del corso nel quadro didattico complessivo di Tor Vergata, incluse le mutazioni dei corsi con Chimica e di implementare le attività curriculari da svolgersi presso le sedi industriali del comprensorio

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Gli studenti valutano complessivamente soddisfacenti e interessanti le attività didattiche. Gli indicatori relativi ai docenti sono superiori a 3 (max 4). L'efficacia della didattica erogata permette un facile inserimento nelle attività di lavoro degli stage presso industrie. Il corso ha docenti di riferimento negli insegnamenti fondamentali. Nelle riunioni preliminari della CP gli studenti hanno indicato diverse criticità riguardanti le strutture didattiche (aule e laboratori), anche se dal questionario per gli studenti frequentanti risulta un quadro apparentemente migliore.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal questionario risulta che alcuni corsi non vengono svolti totalmente dal docente titolare. Questo è da attribuirsi probabilmente all'impegno di un singolo docente su diversi corsi di diversi Corsi di Studio. Quasi sempre un docente svolge la sua attività didattica su tre o quattro corsi. Limitare il ricorso a mutazioni. Implementazione di aule e laboratori per riportare il servizio a standard medio-alti come per valori degli altri indicatori.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Le indicazioni fornite su questo punto dagli studenti frequentanti e sulle informazioni contenute nella scheda SUA sono ampiamente sopra la media di macroarea. Si deve dunque ritenere il punto D come un punto di forza del corso di studi. Da parte degli studenti si richiede maggiore informazione sull'impiego dei contributi richiesti agli studenti per attrezzature didattiche. Occorre dire che il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche ha pubblicato sul sito esauriente documentazione in proposito

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invitano docenti e organi competenti a considerare i punti di debolezza del CdS (mutazione dei corsi, carenza delle aule e dei laboratori)

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

La soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti sui metodi e strutture coinvolte nell'attività didattica è del 90,85 % contro un valor medio di macroarea dell'85,32 %. Questo risultato è avvalorato da un numero crescente di iscritti al corso di laurea negli ultimi anni

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal lavoro eseguito dal Riesame e dalle indicazioni degli studenti emerge una situazione difficilmente migliorabile senza un aumento delle risorse dell'Ateneo per l'ampliamento di una serie di strumenti didattici facilmente attivabili se supportati da un supporto finanziario da parte dell' Ateneo, come per esempio un aumento dei tutorati ed un potenziamento del corpo docente.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

La gestione dei questionari per gli studenti è soddisfacente offrendo un quadro sufficientemente completo del livello di soddisfazione degli studenti. Talvolta i risultati dei questionari non rispecchiano la situazione effettiva (vedi risposte date su aule e laboratori)

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Questionari più dettagliati sui punti critici relativi alle strutture didattiche

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

La CP reputa soddisfacente le informazioni contenute nella documentazione SUA e nella pagina del sito web del corso di studio. Il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche ha reso disponibile sulla pagina web del Dipartimento la documentazione riguardante il contributo di chiesto agli studenti per i laboratori didattici.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invitano i componenti della CP, il coordinatore, il CCS, il Dipartimento di Chimica a fornire tempestivamente e con completezza le informazioni d'interesse per gli studenti

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Gli indicatori comprovano un livello qualitativo e quantitativo medio alto, malgrado alcune carenze riguardanti le strutture. Punti di debolezza: alta percentuale di studenti inattivi (ca. 40 %) e l' assenza di studenti che vanno all'estero per un periodo di studio e/o approfondimento. Gli indicatori F19 e F20 non sono reperibili

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Indicatori sono pertinenti e si dimostrano uno strumento utile per la valutazione dello raggiungimento degli obiettivi. Si consiglia di implementarne il numero per un monitoraggio ancor più puntuale e dettagliato



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"